



PIANO PROGRAMMA 2023

**dell'Azienda Speciale del Comune
di Monticello Brianza**

*Relazione del Consiglio di Amministrazione
a cura della Presidente*

PIANO PROGRAMMA

dell'Azienda Speciale del Comune di Monticello Brianza
"Casa di riposo Monticello"

per il periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023

Approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale in data 6 dicembre 2022

SOMMARIO

- Introduzione p. 3
- La gestione della pandemia p. 3
- Obbiettivi del Piano Programma 2023 p. 4
- 1. La centralità dell'Ospite p. 5
- 2. Benessere dell'operatore p. 9
- 3. Piano di lavoro annuale ex dgr 2569/2014..... p. 11
- 4. Sviluppo sostenibile p. 24
- 5. Altri servizi territoriali p. 25
- 6. Applicazione del modello organizzativo ex d.lgs. 231 – Piano anticorruzione
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità p. 27
- 7. Bandi e avvisi pubblici per finanziamento di progetti p. 27
- 8. Sicurezza p. 28
- 9. Associazione amici della casa di riposo p. 28
- 10. Utilizzo di lavoratori socialmente utili p. 28
- Relazione del Consiglio di Amministrazione..... p. 29

INTRODUZIONE

L'attività che costituisce il "core business" dell'Azienda Speciale è rappresentata dal servizio di assistenza socio sanitaria rivolta a soggetti anziani non autosufficienti. Per tale attività l'Azienda Speciale, quale soggetto gestore in regime di accreditamento con il servizio sanitario regionale, è tenuta a redigere, per ogni unità di offerta, il piano di lavoro annuale di cui all'allegato 1 (punti 2.2.1.b, 3.2.1, 3.2.4.j.1) della DGR 2569/2014. Poiché per i servizi RSA e ADI il Piano di lavoro annuale previsto da Regione Lombardia riveste la stessa finalità del Piano Programma ex art. 114 D.lgs. 267/2000, il presente atto viene redatto con modalità idonee ad adempiere sia agli obblighi che all'Azienda Speciale derivano dall'art. 114 del decreto legislativo n. 267/2000, sia agli obblighi che alla stessa Azienda scaturiscono dal regime di accreditamento e contrattualizzazione con il Servizio Sanitario di Regione Lombardia.

LA GESTIONE DELLA PANDEMIA

La nostra struttura, come tante altre, a causa dell'emergenza pandemica, è stata coinvolta in eccezionali azioni di riconoscimento e cura delle persone con COVID-19. Si ritiene utile ricordare che l'emergenza pandemica ha coinvolto l'intero territorio nelle sue complesse articolazioni: cure primarie, continuità assistenziale, servizi residenziali e semiresidenziali per tutte le età della vita, comunità, servizi di cure palliative, servizi domiciliari, servizi ambulatoriali. Molte realtà sociosanitarie hanno anche dovuto affrontare le conseguenze della pandemia su popolazioni molto specifiche, con peculiari difficoltà applicative delle più frequenti indicazioni sia cliniche che normative. Ad esempio, persone con possibili problemi di comunicazione, di comportamento, di accettazione consapevole di regole difficili da tollerare; oppure, con una preesistente gravità delle condizioni cliniche e funzionali. Soprattutto in questi contesti, in cui si colloca la nostra realtà, si è manifestata una possibile discrepanza fra l'applicazione delle regole dettate dalla pandemia (distanziamento, isolamento, DPI, sicurezza epidemiologica) e i bisogni più articolati di persone e famiglie. In questa ottica il nostro piano programma 2023 sarà incentrato su una gestione consapevole della malattia da SARS-CoV-2 nel suo complesso. La malattia da SARS-CoV-2, più comunemente nota come Coronavirus Disease 2019 (COVID-19), è una malattia virale trasmissibile che si manifesta con un complesso di segni e sintomi, non solo respiratori, che possono evolvere anche rapidamente –in una ridotta proporzione del complesso dei casi affetti -verso quadri avanzati di grave insufficienza respiratoria, di coagulazione intravascolare disseminata o di scompenso multiorgano. I tassi di mortalità possono essere particolarmente elevati in popolazioni multimorbide, fragili o in persone in età avanzata. In tutti i contesti, la diffusione epidemica del COVID-19 ha anche determinato eccessi di mortalità per tutte le cause, che si sono aggiunti o sovrapposti ai tassi di letalità specifica della malattia da SARS-CoV-2. Riveste estrema importanza anche per il 2023:

- Individuare tempestivamente gli ospiti e il personale sospetto o a rischio. Per tale ragione è in atto, un programma di screening con test antigenici (tamponi rapidi per ricerca di Sars Cov 2) ogni 28 giorni su tutto il personale operante all'interno della casa di riposo.
- Gli ospiti vengono e verranno sottoposti a test antigenico ogni volta che presentino sintomi riconducibili a COVID-19.
- Procedere ad un tempestivo isolamento all'interno della struttura secondo piani di isolamento già condivisi anche con ATS BRIANZA

- Stimare il livello di stabilità clinica e il rischio di una evoluzione negativa (con eventuale invio in ospedale)
- garantire un sempre più elevato standard di pulizia degli ambienti
- formare il personale su quelle che sono precauzioni standard e precauzioni avanzate a seconda del setting epidemiologico
- mantenere ordinariamente e straordinariamente (se occorre) gli impianti di ricircolo dell'aria
- Mantenere costante la comunicazione con ATS BRIANZA in un'ottica collaborativa e di vigilanza sanitaria.
- Aggiornare periodicamente il Piano Organizzativo Pandemico che è il documento fondamentale per coniugare la massima sicurezza possibile di ospiti e operatori con il maggior grado di libertà operativa nel contesto delle RSA.
- Formare continuamente il personale, gli ospiti e i parenti in un contesto epidemiologico che varia anche repentinamente nel tempo

La massiccia vaccinazione anti covid 19 effettuata quanto prima sia stato possibile in Rsa tra gli ospiti e tra gli operatori ha notevolmente attenuato i segni clinici della malattia. Già dal 2021 è stato valutato lo stato vaccinale dei nuovi ingressi in struttura e laddove mancasse una delle dosi di vaccino a completamento del ciclo, abbiamo provveduto ad eseguirlo quanto prima con le tempistiche previste dal piano vaccinale nazionale. Questa attenzione allo stato vaccinale degli ospiti proseguirà anche per tutto il 2023. Fra pochi giorni verrà somministrata la terza dose Booster ai nostri ospiti (quinta dose).

Nel Piano Programma 2022 sono stati previsti obiettivi la cui realizzazione era condizionata, in toto o in parte, alla relativa compatibilità con il persistere delle misure di protezione dalla pandemia. Pertanto ciò che non si è realizzato nel 2022, e conserva validità, viene riprogrammato per l'anno 2023.

OBIETTIVI DEL PIANO PROGRAMMA 2023

si confermano quelli che sono i due principi cardine della nostra realtà:

1. **la centralità dell'Ospite, ovvero la persona fragile considerata e posta al centro di tutto l'agire organizzativo;**
2. **considerare il personale come risorsa in grado di dare efficacia ed efficienza al servizio.**

1. CENTRALITA' DELL'OSPITE

La cultura dell'accoglienza

Miglioramento della cultura dell'accoglienza. La qualità e l'efficacia delle azioni all'interno di un sistema dipendono in gran parte da come viene condotta l'accoglienza – nel linguaggio comune, “accogliere” indica l'atto di ricevere – perché è in questo momento che si costruiscono alcune importanti premesse per il successo dei processi successivi. Un'accoglienza idonea viene da noi realizzata attraverso un insieme di azioni, utilizzando diversi strumenti, predisponendo e organizzando spazi e ambienti in funzione delle relazioni da stabilire. L'accoglienza è il primo momento in cui si costruisce la relazione tra l'utente, il servizio e i parenti e gli operatori. La caratteristica di questa relazione consiste nel sentirsi accolti, ascoltati, e per il Servizio vuol dire acquisire tutte quelle informazioni necessarie a sviluppare una risposta competente. Nello specifico un obiettivo che ci poniamo anche per il 2023 è quello di migliorare l'aspetto “conviviale” del giorno dell'ingresso: ospite e familiare saranno accolti da tutta l'equipe e nel limite delle restrizioni in atto il colloquio inizierà con “un caffè insieme”.

Da un punto di vista medico - infermieristico

- Riduzione del numero di principi attivi per ospite: La polifarmacoterapia è una problematica comune nella popolazione anziana spesso polipatologica e la sua frequenza è prevista in aumento come conseguenza dell'invecchiamento della popolazione. La polifarmacoterapia nella popolazione anziana può avere gravi conseguenze, vari studi hanno dimostrato che riduce la capacità di portare a termine le normali attività della vita quotidiana e aumenta il rischio di cadute.

Il nostro obiettivo anche per il 2023 sarà quello di ridurre ad un massimo di 5 principi attivi la terapia quotidiana dei nostri ospiti (attualmente gli ospiti che assumono più di 5 principi attivi sono 37/123 attualmente presenti).

Risultato atteso: avere non più di 15 ospiti con più di 5 principi attivi in terapia (riduzione della spesa farmaceutica- certa- non attualmente quantificabile). La revisione della terapia e sua eventuale riduzione verrà eseguita durante le valutazioni mediche periodiche dell'ospite.

OBIETTIVO	INDICATORE	INDICE MINIMO DA RAGGIUNGERE
Max 5 principi attivi per ospite	Rivalutazione della terapia dopo valutazione medica	89% degli ospiti con < 5 principi attivi

- Maggiore aderenza all'istruzione operativa redatta da ATS BRIANZA con data di approvazione 25/11/2021 che riprende la Raccomandazione n. 19 del Ministero della salute (ottobre 2019) riguardo alla manipolazione delle forme farmaceutiche solide: il Ministero della Salute, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza dei pazienti, ha emanato la Raccomandazione n. 19 concernenti indicazioni per la manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide nei casi in cui non sia possibile somministrarle integre.

- Aggiornamento annuale del prontuario farmacologico: prevedrà una corretta gestione del farmaco ponendo attenzione alle caratteristiche di triturbilità e ponendo attenzione ai farmaci FALA (farmaci ad alto livello di attenzione).
- Revisione periodica del protocollo di gestione dei farmaci: si proseguirà nel 2023 con la gestione centralizzata della farmacia, nell'ottica di ottimizzare la catena "approvvigionamento – deposito – distribuzione - smaltimento" dei farmaci
- Per il 2023 per ulteriormente migliorare la sicurezza nella gestione della terapia farmacologica verrà introdotto un protocollo di "processo di ricognizione e di riconciliazione farmacologica per una prescrizione corretta e sicura" come da raccomandazione N.17 del Ministero della Salute (che per problematiche contingenti non è stato possibile attuare nel 2022)
- Attività di prevenzione della legionellosi : nel 2011 il verificarsi di un valore alterato nell'esito di analisi campionarie finalizzate alla prevenzione della legionellosi, ha indotto l'Azienda a migliorare la qualità delle profilassi ricorrendo ad una consulenza esterna ed alla formazione di un'équipe di lavoro della quale fanno parte, oltre all'esperto della società di consulenza, il Direttore, il Direttore Sanitario, l'ingegnere consulente tecnico dell'Azienda Speciale, il Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione, l'addetto ai servizi manutentivi e le coordinatrici del servizio socio sanitario (asa, infermieri e cooperativa). Scopo del "gruppo legionella" è quello di tenere monitorata l'attività di prevenzione, mediante conoscenza, diffusione ed applicazione di specifiche buone prassi, linee guida e procedure, nonché mediante sistematiche analisi di campionature rilevanti e verifica nel gruppo stesso dei relativi referti. Le analisi delle campionature hanno dato sempre esito negativo. Ad oggi non si sono mai verificati casi certi o sospetti di Legionellosi. Anche per il 2023 si conferma la continuazione del Gruppo di lavoro "legionella" con l'obiettivo di non avere casi accertati o sospetti tra gli ospiti e gli operatori.
- Attività di prevenzione delle infezioni da kpc (klebsiella pneumoniae resistente ai carbapenemi): la Klebsiella Pneumoniae è un batterio che nel corso degli anni ha sviluppato un'importante antibiotico resistenza, in particolare verso la classe degli antibiotici carbapenemi. La KP diventata resistente prende il nome di Klebsiella pneumoniae resistente ai carbapenemici (KPC o CRE in inglese). Le localizzazioni e le manifestazioni del microrganismo sono le stesse della semplice klebsiella pneumoniae, ma la sua resistenza agli antibiotici fa sì che si riducano le opzioni terapeutiche disponibili. Inoltre, oltre ad avere possibilità terapeutiche limitate, la terapia antibiotica spesso fallisce e i tassi di mortalità associati all'infezione raggiungono il 50%. Un esame utile per poter diagnosticare precocemente una KPC è lo screening attraverso il tampone rettale che nella nostra RSA viene ancora periodicamente eseguito. Nel 2022 i casi accertati di ospiti con KPC sono stati 1. Obiettivo 2023: zero casi.

- Adesione alla campagna vaccinale anti Herpes Zoster fortemente raccomandata da Regione Lombardia. L'Herpes zoster è comunemente noto come Fuoco di sant'Antonio, si tratta di una patologia causata dalla riattivazione del virus Varicella zoster latente all'interno dell'organismo dopo che un soggetto l'ha contratto presumibilmente in età infantile. In genere la malattia si manifesta con una placca infiammatoria dalla forma allungata e ricoperta di vescicole che interessa un solo lato del corpo. Il vaccino anti Herpes zoster è costituito da una forma attenuata del virus della Varicella zoster e permette di inibire la riattivazione del virus latente nell'organismo e prevenire dunque l'insorgenza dell'herpes zoster e della Nevralgia Post Erpetica (PHN).
- RSA SENZA DOLORE: già da diversi anni la RSA "Casa di Riposo Monticello" ha previsto nel piano formativo l'implementazione dei percorsi di identificazione proattiva, gestione e monitoraggio del dolore negli ospiti: accanto a formazione frontale e durante gli incontri di équipe vi è stata l'adozione di specifico protocollo volto a consolidare negli operatori e nel loro modo di lavorare la filosofia propria della legge 38 del 2010. Nel 2023 verrà consolidato il protocollo della gestione del dolore ed ultimata una piccola brochure informativa che verrà consegnata ad ogni ospite/familiare per "INSIEME SENZA DOLORE", un progetto di presa in carico dell'ospite fin dal suo ingresso in struttura. (per problematiche contingenti non ultimato nel 2022).
- Realizzazione di audit interno per almeno il 30% di cartelle cliniche in un anno finalizzato alla verifica dell'appropriatezza gestionale del FaSas.
- Gestione e attenzione alla fase di fine vita: la Casa di Riposo Monticello è sempre stata attenta alla gestione della fase di fine vita con particolare cura delle relazioni tra i familiari e l'ospite. La stanza "Fiori di loto" inaugurata nel corso del 2022 è già stata molto apprezzata sia dal personale che dai familiari.

Da un punto di vista assistenziale

- Continuerà anche per il 2023 il progetto "Il buongiorno si vede dal mattino": durante la colazione verrà dato il "buongiorno" ai nostri ospiti tramite messaggio in filodiffusione, la stessa modalità è stata usata anche per augurare la "buona domenica" ed è piaciuta molto ai nostri ospiti.
- Monitoraggio della buona qualità del vitto: anche nel corso del 2023 proseguiranno gli audit di monitoraggio dell'andamento e della qualità dei servizi di ristorazione, attraverso attività ispettive all'interno della cucina centrale e all'interno delle cucine di reparto (effettuate da personale esterno alla struttura, nello specifico da una biologa e da una tecnologa alimentare); il personale di assistenza è deputato al controllo della temperatura degli alimenti (sia caldi che freddi) con monitoraggio quotidiano ed eventuale segnalazione di disservizio che viene

raccolta ed inviata sia alla referente della cucina sia alla tecnologa alimentare e alla sanificazione della cucina al termine di ogni pasto.

Da un punto di vista fisioterapico

- Anche per l'anno 2023 ci proponiamo di continuare una campagna di sensibilizzazione per la PREVENZIONE CADUTE attraverso l'affissione e la distribuzione di locandine informative con consigli pratici e strategie per evitare le cadute, continuerà l'usuale monitoraggio analitico svolto periodicamente al fine di identificare i fattori di rischio modificabili, sia strutturali di reparto che a carico dei singoli ospiti. Le cadute totali degli ospiti nel 2022 sono state 49. Per il 2023 ci proponiamo come obiettivo una riduzione del 10% delle cadute:

OBIETTIVO	INDICATORE	INDICE MINIMO DA RAGGIUNGERE
Riduzione del 10 % di cadute rispetto al 2022	Rivalutazione periodica delle procedure e analisi trimestrale delle cadute	Max 44 cadute

- Continuerà la ginnastica individuale in palestra, dove gli ospiti vengono seguiti dai fisioterapisti per attività di recupero e mantenimento motorio. Inoltre la palestra diventa anche luogo di incontro, dove gli ospiti trascorrono volentieri il loro tempo conversando tra loro.
- Continuerà la ginnastica di gruppo nei vari reparti con cadenza settimanale, viene potenziata al marrone con due incontri settimanali.

Da un punto di vista educativo

- Doll Therapy: continuerà anche per il 2023 la terapia della bambola, una terapia non farmacologica per la gestione dei sintomi comportamentali della demenza senile. La terapia della bambola o Doll Therapy può essere utilizzata nel trattamento della demenza senile in quanto attiva i sistemi di accudimento ed esplorazione.
- Attività di laboratorio tematico a piccolo e grande gruppo: proseguiranno le attività di laboratorio di carattere manuale-creativo, in programma ci sono laboratori legati alle festività.
- Progetto COPAN: in continuità agli altri anni si proseguirà con la partecipazione al Copan. Il COPAN è un tavolo di collegamento provinciale in cui partecipano gli educatori e animatori delle strutture residenziali e dei centri diurni della provincia di Lecco per un confronto attivo periodico.
- Progetto ritorno alla normalità si attuerà a partire dal 2023 poiché per il 2022 gli educatori sono stati in gran parte assorbiti dalla programmazione delle visite dei familiari. Dal 03/11/2022 l'ingresso dei familiari è libero con autocontrollo del Green Pass, obbligatorio fino al 31/12/2022. Verranno proposte attività ludico-ricreative di medio gruppo (tombole, tornei di

carte, tornei di birilli, tiro con l'arco, etc.), in cui gli ospiti verranno portati in salone inizialmente suddivisi nei vari reparti e poi, in base all'andamento pandemico, anche unendo gli ospiti dei vari reparti, per partecipare a varie attività con cadenza settimanale con l'obiettivo di favorire la socializzazione e l'incontro al di fuori del proprio reparto.

- Ripresa del progetto "Forever Young" tenuto in stand by anche nel 2022 in quanto gli educatori sono stati in gran parte ancora assorbiti dalla programmazione delle visite dei familiari. Dal 03/11/2022 l'ingresso dei familiari è libero con autocontrollo del Green Pass (obbligatorio fino al 31/12/2022). Iniziato poco prima della Pandemia e quindi subito sospeso, verrà ripreso il progetto dei servizi fotografici agli ospiti in versione "rock", creando dei set fotografici e usando costumi di scena: un connubio tra teatro e musica rock rivisitato.
- Progetto musicale con gruppi o cantanti che accederanno alla struttura per l'intrattenimento pomeridiano dei nostri ospiti
- Progetto gastronomico: continueranno i pranzi speciali e le pizzate in salone con cadenza settimanale.
- Progetto teatrale in cui gli stessi ospiti saranno protagonisti in recite a loro dedicate
- Continuerà per tutto il 2023 l'attività religiosa con la Santa Messa celebrata una volta a settimana e durante le festività.
- E 'ripresa l'attività della proiezione del film una volta a settimana e continuerà per tutto il 2023
- Continueranno per tutto il 2023 le celebrazioni dei compleanni; abbiamo avuto nel corso del 2022 diversi ospiti che hanno festeggiato i 100 anni e in occasione di tale ricorrenza sono stati invitati tutti i familiari e le autorità.

Per la sicurezza a livello strutturale

- Terminerà nell'arco del 2023 l'intervento di posizionamento serrature con chiave di tutti gli infissi dei vari reparti di degenza.

2. BENESSERE DELL'OPERATORE

La formazione

- Anche nel corso del 2023 proseguiranno i corsi di formazione già pianificati e iniziati nel corso del 2021 per l'equipe multidisciplinare: L'importanza dell'aggiornamento professionale è strategica perché permette di acquisire nuove competenze, conoscenze, capacità che tornano indispensabili per svolgere al meglio la propria professione.

- Continueranno anche per tutto il 2023 (salvo sospensioni temporanee) le riunioni di équipe settimanali. Nell'intento di rendere suddivisa la gestione degli ospiti, soprattutto quelli ad alta complessità sanitaria, si è resa necessaria già da qualche anno la creazione di una riunione d'équipe sanitaria in cui la direzione sanitaria, i medici, la coordinatrice infermieristica della RSA e della cooperativa che gestisce il reparto verde /azzurro, la coordinatrice ASA e l'assistente sociale condividono settimanalmente (nella mattina di martedì) sia gli aspetti di prevalente carattere sanitario specifico per i singoli casi clinici sia gli aspetti di carattere generale e gestionale; alla fine di ogni riunione viene stilato un verbale consultabile nello studio medico. Al fine di ottimizzare la copresenza di tutto lo staff medico, al termine della riunione sanitaria, la mattinata del martedì è stata riservata alla stesura dei Piani di Assistenza Individuali (PAI) con la formazione di singole équipe di reparto formate da tutte le figure professionali coinvolte nella gestione sanitaria-assistenziale e sociale degli ospiti.
- Ripresa inoltre delle riunioni periodiche con fisioterapisti ed educatori con cadenza trimestrale: entrambe le figure devono strettamente cooperare affinché gli ospiti abbiano una presa in carico a livello di stimolazione cognitiva e motoria

Prevenzione atti di violenza ai danni degli operatori

L'obiettivo che si vuole raggiungere con la nostra Procedura aziendale è quello di:

- Contenere gli atti di maltrattamento/aggressione a danno degli operatori che operano all'interno della nostra struttura, programmando e implementando misure, sia organizzative sia strutturali, in modo da consentire almeno la riduzione del rischio derivante dai comportamenti aggressivi e di atti di violenza contro gli operatori;
- Intervenire sulle possibili conseguenze per il singolo lavoratore (demotivazione, svilimento del lavoro svolto, stress), danni alla salute fisica e/o psicologica;
- Intervenire anche su chi è stato indirettamente vittima, chi assiste all'atto o all'episodio di violenza.

Monitoraggio degli infortuni del personale individuandone le cause

Si intende continuare nelle azioni opportune a monitorare gli infortuni del personale e ad individuarne le cause, allo scopo di correggere le non conformità riscontrate ed attuare una efficace prevenzione. Nell'eventualità che le cause possano essere eliminate e/o ridotte, si dovranno mettere in atto tutti gli interventi di prevenzione possibili (miglioramenti tecnologici, interventi di formazione e/o informazione) volti a far sì che le cause dell'evento siano rimosse o fortemente ridotte. Gli esiti degli audit, le misure di miglioramento della prevenzione poste in essere, gli interventi di formazione e/o informazione attuati, saranno oggetto di analisi negli incontri periodici indetti dal servizio di prevenzione e protezione, con cadenza anche più che annuale, redigendone adeguata reportistica.

Nel 2022 si sono verificati n. 4 infortuni; nel 2020 nessun infortunio e nel 2019 n. 4 infortuni. Gli eventi sono tutti stati di lieve entità. L'obiettivo per il 2022 non può che essere che non si verifichi alcun infortunio.

Ultimare il protocollo specifico per il lavoro in solitario (turno notturno in alcune fasce orarie e turno in lavanderia in alcuni giorni)

Il lavoro in solitario si definisce come il lavoro svolto da un addetto in totale autonomia, non soggetto a sovrintendenza di un preposto, isolato da altri lavoratori. Il lavoro solitario non è oggetto di particolari obblighi o restrizioni. La solitudine è una situazione particolare, che deve essere considerata comunque come potenziale fattore di rischio. Il fatto stesso che in caso di imprevisti, di malori o di emergenze il lavoratore solitario possa contare soltanto su se stesso, lo mette in condizione di inferiorità rispetto a quei lavoratori che possono invece contare, in caso di emergenza o infortunio, sulla presenza di colleghi e su un soccorso tempestivo e professionalmente qualificato (addetti all'emergenza e al primo soccorso). I rischi associati eventualmente individuati devono quindi essere valutati e gestiti alla pari di ogni altro rischio lavorativo.

Per il benessere del clima lavorativo

Verranno intensificati i momenti di convivialità extralavorativo (una sorta di team building) attraverso incontri/cene/aperitivi a cui parteciperanno tutti gli operatori in un'ottica di condivisione anche multietnica.

3. PIANO DI LAVORO ANNUALE (DGR 2569/2014) - PROGRAMMA ANNUALE DEGLI OBIETTIVI (AII.1 - 2.2.1.b) E DELLE ATTIVITA' NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE AREE DI INTERVENTO (AII. 1 – 3.2.1)

UNITA' DI OFFERTA (U.D.O.)

L'attività socio sanitaria dell'Azienda Speciale del Comune di Monticello Brianza è svolta attraverso le seguenti unità di offerta:

- **R.S.A.** (Residenza Sanitaria Assistenziale) denominata “Casa di Riposo Monticello”;
- **A.D.I.** (Assistenza Domiciliare Integrata) denominata “ADI Monticello”, rivolta a cittadini residenti nel territorio di Monticello Brianza e comuni limitrofi.

3.a Unità di Offerta “RSA – CASA DI RIPOSO MONTICELLO”

3.a.a Tipologia e volume di attività previste (DGR 2569-14, all.1, 2.a.b)

Le tabelle sottostanti riportano la tipologia ed i volumi di attività per la RSA “Casa di Riposo Monticello” negli ultimi tre anni.

2020							
PRIMO TRIMESTRE		SECONDO TRIMESTRE		TERZO TRIMESTRE		QUARTO TRIMESTRE	
CLASSI	giorni	CLASSI	giorni	CLASSI	giorni	CLASSI	giorni
8-7	2.814	8-7	1.610	8-7	1.982	8-7	2.200
6-5-4-3	6.332	6-5-4-3	4.507	6-5-4-3	5.937	6-5-4-3	7.576
2-1	1.454	2-1	1.117	2-1	1.525	2-1	1.684
cov pres	371		1.228		0		
cov pac n	5		114		40		
SOLV.	286	SOLV.	91	SOLV.	269	SOLV.	
TOTALE	11.262	TOTALE	8.667	TOTALE	9.753	TOTALE	11.460

TASSO SATURAZIONE DEI POSTI LETTO 2020: **89,46%**

L'acronimo “COV-PRES” indica gli ospiti che, essendo già in struttura, sono stati accertati positivi al virus oppure hanno manifestato sintomi compatibili con il Covid-19. L'acronico “PAC-COV- N” indica i soggetti che sono entrati nella struttura durante l'emergenza di Marzo 2020 essendo stati inviati dall'ospedale con negatività al virus accertata.

Durante la pandemia COVID-19 gli ingressi nelle RSA della Regione Lombardia sono stati chiusi con provvedimento regionale dal 9 marzo 2020 al 9 giugno 2020. Alla fine del mese di dicembre una seconda ondata di contagi in casa di riposo ha comportato un'ulteriore chiusura. I posti rimasti vuoti nella a causa della pandemia hanno determinato un rilevante abbattimento del tasso di saturazione dei posti letto che, tradizionalmente vicino al 99,00%, al 31 dicembre 2021 è risultato pari all'89,46%.

2021							
PRIMO TRIMESTRE		SECONDO TRIMESTRE		TERZO TRIMESTRE		QUARTO TRIMESTRE	
CLASSI	giorni	CLASSI	giorni	CLASSI	giorni	CLASSI	giorni
8-7	2.191	8-7	1.602	8-7	2.763	8-7	2.753
6-5-4-3	6.849	6-5-4-3	6.997	6-5-4-3	7.278	6-5-4-3	7.219
2-1	1.662	2-1	2.601	2-1	1.525	2-1	1.591
TOTALE	10.702	TOTALE	11.200	TOTALE	11.566	TOTALE	11.563

TASSO SATURAZIONE DEI POSTI LETTO 2021: **97,91%**

La chiusura ai nuovi ingressi di ospiti, iniziata nel mese di dicembre del 2020, si è protratta fino alla metà del mese di gennaio 2021. Conseguentemente anche l'anno 2021 vede una riduzione del tasso di saturazione, anche se in misura più contenuta rispetto al 2020. Infatti si riscontra un tasso di saturazione pari al 97,91%, a fronte dell'89,46%.

2022							
PRIMO TRIMESTRE		SECONDO TRIMESTRE		TERZO TRIMESTRE		QUARTO TRIMESTRE	
CLASSI	giorni	CLASSI	giorni	CLASSI	giorni	CLASSI	giorni
8-7	2.374	8-7	2.300	8-7	2.362	8-7	*****
6-5-4-3	7.070	6-5-4-3	6.831	6-5-4-3	6.946	6-5-4-3	*****
2-1	1.886	2-1	2.278	2-1	1.976	2-1	*****
TOTALE	11.330	TOTALE	11.409	TOTALE	11.284	TOTALE	*****

TASSO SATURAZIONE DEI POSTI LETTO 2022: **98,91%** **34.023**

3.a.c Risorse umane disponibili rapportate alle diverse tipologie di utenti.

Il soggetto gestore deve erogare il servizio socio sanitario in misura minima pari a n. 901 minuti settimanali per ogni ospite. Pertanto per la RSA Monticello lo standard gestionale annuo minimo è pari a 5.903.352 minuti annui (126 posti letto x 901 minuti x 52 settimane), pari a n. 98.389 ore annue.

Per la tipologia di utenti assistiti nella RSA Monticello si ritiene che il minutaggio settimanale deve garantire la copertura delle presenze nelle unità abitative di personale secondo il modello di turnistica evidenziato nel seguente prospetto:

ASA						
unità abitativa	ospiti	turno	persone e ore giorno		ore anno	ore di riunioni mensili
			P	h		
GIALLO	32	da h 7 a h 14	4	28	10.220	24
		da h 14 a h 21	3	21	7.665	18
		da h 21 a h 7	0	0	0	0
		TOTALE	7	49	17.885	42
ROSSO	30	da h 7 a h 14	4	28	10.220	24
		da h 14 a h 21	3	21	7.665	18
		da h 21 a h 7	1	10	3.650	6
		TOTALE	8	59	21.535	48
VERDE-AZZURRO*	37	da h 7 a h 14	4	28	10.220	24
		da h 7 a h 11	1	4	1.460	6
		da h 14 a h 21	3	21	7.665	18
		da h 17,30 a h 20,30	1	6	2.190	6
		da h 21 a h 7	1	10	3.650	6
		TOTALE	10	69	25.185	60
MARRONE	27	da h 7 a h 14	4	28	10.220	24
		da h 14 a h 21	3	21	7.665	18
		da h 21 a h 7	1	10	3.650	6
		TOTALE	8	59	21.535	48
4	126		33	236	86.140	198

INFERMIERI						
unità abitativa	ospiti	turno	persone e ore giorno		ore anno	ore riunioni mensili
			P	h		
GIALLO	32	da h 7 a h 14	1	7	2.555	18
		da h 14 a h 21	0,5	3,5	1.278	9
		da h 21 a h 7	1	10	3.650	18
		TOTALE	2,5	20,5	7.483	45
ROSSO	30	da h 7 a h 14	1	7	2555	18
		da h 14 a h 21	0,5	3,5	1277,5	9
		da h 21 a h 7	0	0	0	0
		TOTALE	1,5	10,5	3.833	27
VERDE-AZZURRO	37	da h 7 a h 14	1	7	2.555	18
		da h 14 a h 21	1	7	1.278	9
		da h 21 a h 7	1	10	0	0
		TOTALE	3	24	3.833	27
MARRONE	27	da h 8 a h 13	1	5	1.825	18
		da h 14 a h 21	1	7	1.278	9
		da h 21 a h 7	0	0	0	0
		TOTALE	1,5	8,5	3.103	27
4	126		8,5	63,5	19.527	126

In tutta la RSA sono inoltre previste le seguenti figure professionali:

- medici: circa 60 ore settimanali;
- educatori: circa 47 ore settimanali (3 educatori a tempo parziale);
- fisioterapisti: 75 ore settimanali (3 fisioterapisti);
- assistente sociale: 30 ore settimanali;
- coordinatrice infermieristica: 30 ore settimanali;
- coordinatrice servizio assistenziale: 36 ore settimanali;
- direttore sanitario: al bisogno, mediamente 15 ore settimanali.

Volontariato

Caratteristiche dell'attività di volontariato nella RSA prima della pandemia

L'attività si svolge in due ambiti: educativo e assistenziale.

Il primo ambito si esplicita nella collaborazione con gli educatori durante lo svolgimento delle attività di grande gruppo.

Il secondo ambito coinvolge i volontari, nel supporto ad attività di assistenza all'ospite (imboccare).

L'inserimento viene effettuato previo colloquio con l'assistente sociale, richiesta scritta vagliata dalla direzione e inserimento effettuato dai referenti dell'attività prescelta che assumono la funzione di coordinatori.

I volontari, durante il loro servizio, devono rispettare un regolamento del quale prendono visione e che accettano, all'atto della loro iscrizione nel registro del volontariato.

Vengono coinvolti in riunioni di supervisione con i coordinatori e l'assistente sociale. Nella RSA è presente un'associazione denominata "Amici volontari e familiari della Casa di Riposo", la cui attività è finalizzata a realizzare interventi, effettuati in accordo con la Direzione, mirati a migliorare la qualità di vita degli ospiti.

Durante la pandemia il volontariato ha svolto attività di sostegno esterno nei confronti della Casa di Riposo, con una raccolta fondi nel 2020, con la donazione di una stanza degli abbracci e altre donazioni nell'anno 2021.

Per il 2023 ci si prefigge di riattivare gradualmente, e nel limite consentito dalle condizioni di sicurezza nei confronti del virus, l'attività del volontariato nelle modalità normali.

Questionario sulla soddisfazione del cliente

I questionari per la soddisfazione degli operatori, degli utenti e dei famigliari, sono stati somministrati nei mesi di ottobre e novembre 2022. I questionari di soddisfazione di ospiti, familiari e operatori erano stati revisionati alla fine del 2019.

Nel 2022 a cadenza trimestrale sono stati distribuiti questionari di soddisfazione rispetto all'"era Covid" (comunicazione con la struttura da parte di familiari, sulla procedura dei nuovi ingressi e sui vari accessi alla struttura che si sono susseguiti con le varie fasi pandemiche). I risultati saranno diffusi mediante affissione degli stessi nelle bacheche della RSA.

Osservazioni dell'Organo di vigilanza.

Le osservazioni dell'organo di vigilanza verranno tenute in considerazione sia per integrare e/o rettificare – ove possibile – il presente programma, sia per la predisposizione del piano organizzativo dell'anno successivo.

3.a.d - Aree ed ambiti di intervento

Nell'anno 2023 ci si prefigge il raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati per ciascuna area e/o ambito di intervento.

Ambito 1: educativo, di animazione, di socializzazione;

Doll Therapy, attività di laboratorio tematico a piccolo gruppo, progetto COPAN, progetto ritorno alla normalità, progetto Forever Young, progetto gastronomico, si veda pag. 8, ultimo paragrafo, che prosegue a pag. 9;

Ambito 2: coinvolgimento del territorio (associazioni, parrocchie, scuole, servizi di inserimento lavorativo, altri servizi territoriali, gruppi di auto mutuo aiuto);

Saranno realizzati eventi tematici e finalizzati all'apertura della RSA verso l'esterno (giornata della memoria, open day, mercatini di Natale, ecc.).

Ambito 3: mantenimento delle abilità cognitive e motorie;

Il mantenimento delle abilità cognitive e motorie rientra in un concetto allargato di riabilitazione che va ad intervenire anche sulla capacità dell'ospite di svolgere correttamente le attività della vita quotidiana sia in reparto che fuori da esso (uso corretto degli ausili per deambulare, autonomia nei passaggi posturali, capacità residuale nell'alimentarsi...). Ciò vale sia per i momenti di gruppo specificatamente motorio che isolatamente per momenti condivisi quali feste/uscite in gruppo dalla struttura.

Ambito 4: educazione alla salute e promozione del benessere;

Continuazione dello screening degli ospiti per la valutazione del rischio infettivologico di germi multiresistenti, proseguendo la campagna di prevenzione per il lavaggio delle mani di operatori/utenti della RSA.

Ambito 5: sostegno delle famiglie e dei caregiver;

Miglioramento del grado di coinvolgimento dei familiari nella partecipazione alla stesura del PAI e della relativa tracciabilità. Per il 2023 è prevista una nuova edizione in presenza del corso di aggiornamento per i familiari che riguarda la gestione della terminalità sotto il profilo emotivo (non organizzata nel 2022 per le ristrettezze Covid relate)

Ambito 6: miglioramento della qualità organizzativa e assistenziale nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure.

- Realizzazione di audit interno per almeno il 30% di cartelle cliniche in un anno finalizzato alla verifica dell'appropriatezza gestionale del FaSas;
- Attuazione di un ulteriore corso per gli operatori di approfondimento di gestione degli aspetti della terminalità e di comunicazione con i familiari, con l'obiettivo di ottenere la frequenza del 100% del personale;
- Monitoraggio delle cadute totali e suddivise per reparto.

3.a.e - Sistema per la valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale (all.1 – 3.2.4.i)

Definizione di strumenti, indicatori, modalità e tempi per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi annuali in relazione alle attività pianificate.

Nelle aree indicate dalla DGR 2569 si stabiliscono gli obiettivi da conseguire

Obiettivi

AMBITO	OBBIETTIVO	INDICATORE	INDICE MINIMO DA RAGGIUNGERE
A.MBITO 1	MIGLIORAMENTO AREA SOCIALE	Indicatore: ALMENO 1 RIUNIONE MENSILE DI AREA SOCIALE	1 RIUNIONE MENSILE
AMBITO 2	COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO	Indicatore: ALMENO 1 EVENTO ANNO APERTO AL TERRITORIO	1 EVENTO

AMBITO 3	MANTENIMENTO ABILITA' COGNITIVE E MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> - Doll therapy - ALMENO una seduta di GINNASTICA DI GRUPPO SETTIMANALE in piccoli gruppi 	<ul style="list-style-type: none"> 1 seduta a settimana (o a richiesta dell'ospite) - n. 2 sedute nel nucleo ad alta intensità di cura - 1 seduta in tutti gli altri nuclei
AMBITO 3	MANTENIMENTO DELLA SOCIALITA'	<p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno 1 pranzo speciale in salone - almeno 1 pizzata in salone 	<ul style="list-style-type: none"> - 1 al mese - 1 al mese
AMBITO 4	PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Refresh LAVAGGIO DELLE MANI PER tutto IL PERSONALE, - 100 % DI OSPITI SOTTOPOSTI A SCREENING PER KPC, 	<ul style="list-style-type: none"> - 1 corso di aggiornamento annuo - 100% ospiti sottoposti a screening

AMBITO 5	COINVOLGIMENTO/SOSTEGNO FAMILIARI CARE GIVER	Indicatore: COINVOLGIMENTO NEI PAI ALMENO UNA VOLT ALL'ANNO NELL'80 % DEGLI OSPITI DEL FAMILIARE DI RIFERIMENTO E/O DELL'OSPITE	- 40% degli ospiti (i familiari vengono informati via mail del contenuto del PAI)
AMBITO 6	MIGLIORAMENTO QUALITA' ORGANIZZATIVA ED ASSISTENZIALE	Indicatori: - MONITORAGGIO DELLE CADUTE TRIMESTRALI CON ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO MODIFICABILI; - AUDIT MENSILE DELLE INFERMERIE - - AUDIT DEL 30 % DEI FASAS	- 1 monitoraggio ogni tre mesi - 1 audit ogni mese - 30% dei FASAS in un anno

3.a.f - coinvolgimento del personale.

Gli obiettivi sopra esposti saranno diffusi tra gli operatori preliminarmente affinché vi sia un coinvolgimento diretto e partecipato nella loro raccolta.

3.b - Unità di Offerta “ADI”

3.b.a Tipologia e volume di attività previste (DGR 2569-14, all.1, 2.2.1.b)

Il servizio di ADI eroga in media circa 800 prestazioni/mese di cui il 60 % in pazienti con profili assistenziali continuativi contro il rimanente 40 % in regime prestazionale puro non complesso (prelievi, medicazioni semplici, gestione di presidio).

L'importo economico apportato dalle prestazioni erogate è in media pari a circa 13.000 €/mese.

La previsione è di cercare di aumentare l'attuale tipologia prevalente di prestazioni eseguite in regime continuativo a maggiore complessità gestionale, riuscendo a conservare l'attuale bilancio economico in essere.

3.b.b - Risorse umane disponibili rapportate alle diverse tipologie di utenti.

L'unità di offerta ADI prevede l'impiego di profili professionali multidisciplinari in cui alcune figure vengono attivate operativamente soltanto su richiesta espressa nella pianificazione della presa in carico all'interno del Piano Assistenziale/Riabilitativo Individuale.

Il dettaglio delle figure professionali coinvolte è il seguente:

2 infermieri professionali full time a 38 ore /settimana

2 infermieri aggiuntivi per la copertura della reperibilità

1 coordinatore dell'assistenza, a 36 ore settimanali, condiviso con RSA per un impiego specifico di circa 2 ore/settimana per l'unità d'offerta

1 terapeuta della riabilitazione a 30 ore settimanali condiviso con RSA per un impiego specifico in ADI di circa 18 ore/settimana, variabile in base al numero delle attivazioni riabilitative.

1 operatore ASA in contratto in part time condiviso con RSA con presenza variabile in base alle richieste da PAI

1 educatore professionale con contratto in part time condiviso con RSA con presenza variabile in base alle richieste da PAI

1 personale amministrativo di accettazione per 29 ore/settimana

1 direttore sanitario in libera professione per circa 2 ore/settimana impiegate specificatamente per l'unità d'offerta

1 medico

1 medico fisiatra con presenza variabile in base alle richieste da PRI

1 psicologo in libera professione con presenza variabile in base alle richieste da PAI

3.b.c - Programma di attività ed obiettivi previsti per l'anno nei vari ambiti del servizio.

Premessa

La definizione degli obiettivi e delle attività che l'Azienda Speciale di Monticello intende perseguire e realizzare nei vari ambiti di intervento, tiene conto della diversa tipologia di utenti, dei risultati di *customer satisfaction* e delle eventuali osservazioni degli organi di vigilanza.

Questionario sulla soddisfazione del cliente

Il questionario per la soddisfazione degli operatori è stato somministrato nei mesi di ottobre e novembre 2022 attraverso i moduli predisposti dall'Azienda Speciale, che vengono distribuiti almeno una volta all'anno, normalmente nella stagione autunnale. I risultati vengono diffusi mediante affissione degli stessi nelle bacheche della RSA e mediante coinvolgimento dei soggetti interessati in un apposito incontro.

In particolare per gli utenti dell'unità d'offerta ADI viene predisposto un apposito questionario al momento della presa in carico con tracciabilità della consegna da parte degli operatori all'utente che controfirma per ricevuta apposito modulo. L'utente è poi libero di riconsegnare il questionario allorquando lo ritenga opportuno.

Osservazioni dell'Organo di vigilanza.

Le osservazioni dell'organo di vigilanza verranno tenute in considerazione sia per integrare e/o rettificare – ove possibile – il presente programma, sia per la predisposizione del piano organizzativo dell'anno successivo.

3.b.d - AREE ED AMBITI DI INTERVENTO

Nell'anno 2023 ci si prefigge il raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati per ciascuna area o ambito di intervento.

Ambito 1: coinvolgimento del territorio (associazioni, parrocchie, scuole, servizi di inserimento lavorativo, altri servizi territoriali, gruppi di auto mutuo aiuto).

Mantenere la condivisione continua e periodica degli obiettivi e dei risultati ottenuti al MMG. Redigere una dimissione protetta allorquando l'assistito in carico venga istituzionalizzato.

Ambito 2: mantenimento delle abilità cognitive e motorie.

Mantenimento della valutazione di screening cognitivo e del rischio cadute per gli utenti in piano continuativo al fine di eventuale segnalazione al MMG.

Ambito 3: educazione alla salute e promozione del benessere.

Favorire politiche di screening di tutti gli assistiti dell'ADI a rischio infettivologico per germi multiresistenti (recente dimissione da comunità, assunzione reiterata di antibioticoterapia, portatori di presidi a permanenza); favorire l'educazione alla prevenzione mediante il lavaggio delle mani di operatori e familiari

Ambito 4: sostegno delle famiglie e dei caregiver.

Mantenimento del grado di coinvolgimento dei familiari nella partecipazione alla stesura del PAI (Piano di Assistenza Individuale) e della relativa tracciabilità

Ambito 5: miglioramento della qualità organizzativa e assistenziale nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure.

- Realizzazione di audit interno di FASAS (Fascicolo Sociale Assistenziale) dei pazienti con piano assistenziale continuativo in un anno finalizzato alla verifica dell'appropriatezza gestionale;

- Corsi di aggiornamento per gli operatori sul lavaggio delle mani e sulla gestione dei farmaci, con l'obiettivo di ottenere la partecipazione del 100% del personale interessato;

3.b.e - Sistema per la valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale (All.1 – 3.2.4.i)

Definizione di strumenti, indicatori, modalità e tempi per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi annuali in relazione alle attività pianificate

Obiettivi

Ambito 1: almeno una segnalazione scritta al MMG (Medico di Medicina Generale - traccia nel 100% dei FASAS); dimissione protetta redatta nel 100% dei FASAS in caso di istituzionalizzazione in lungodegenza.

Ambito 2: presenza nel 100% dei FASAS di valutazione cognitiva, rischio cadute e monitoraggio del dolore.

Ambito 3: nei casi di utenti in piano assistenziale continuativo a rischio di infezione multiresistente

Ambito 4: firma dell'utente/familiare nel PAI in tutti i FASAS.

Ambito 5: Audit interno di almeno 30% dei FASAS/anno con controllo dell'appropriatezza gestionale; Partecipazione degli operatori ad almeno 80% degli incontri di formazione/aggiornamento previsti congiuntamente all'unità d'offerta RSA nel corso dell'anno.

Per l'ADI è stata presentata istanza di riclassificazione in C-DOM (Cure Domiciliari), sulla base delle nuove disposizioni regionali.

3.b.f - coinvolgimento del personale.

Gli obiettivi sopra esposti saranno diffusi tra gli operatori preliminarmente affinché vi sia un coinvolgimento diretto e partecipato nel loro perseguimento.

4. SVILUPPO SOSTENIBILE

Il 25 settembre 2015 i governi dei 193 Paesi membri dell'ONU hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs nell'acronimo inglese) che vogliono condurre il mondo verso un futuro più sostenibile entro il 2030. L'Agenda 2030 nasce dalla ormai condivisa consapevolezza che l'attuale modello di sviluppo globale non è sostenibile, e non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale.

L'Azienda Speciale aderisce all'Agenda 2030, e già da diversi anni ha realizzato alcuni interventi.

FOTOVOLTAICO

Dal 2005 l'Azienda Speciale del comune di Monticello si è dotata di un impianto fotovoltaico della potenza di 19,80 KWp installato sulla copertura del corpo nord che produce mediamente circa 19.000,00 KWh annui pari al 5% del consumo complessivo della nostra struttura.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Nel 2015 sono state effettuate migliorie strutturali alla piazzola di raccolta con la realizzazione della tettoia a copertura dei cassonetti e dei cancelli a delimitazione dell'area.

Negli scorsi anni sono stati dislocati contenitori per la raccolta differenziata presso i distributori automatici (bottiglie plastica e rifiuti indifferenziati), nelle cucine di piano (carta, bottiglie plastica e rifiuti indifferenziati) e negli uffici (carta e rifiuti indifferenziati).

Attualmente, presso l'area di raccolta, vengono differenziati correntemente i seguenti rifiuti:

- carta e cartone,
- bottiglie di plastica e assimilati (tetrapak, ecc.)
- plastica (cassette, fusti, ecc.)
- ferro, alluminio e materiali ferrosi vari,
- umido,
- vetro,
- ceramica e inerti,

pile esauste,
farmaci scaduti,
rifiuti indifferenziati.

Inoltre, al fine di ridurre i consumi di energia, sulla spinta anche dell'emergenza energetica che, iniziata negli ultimi mesi del 2021, si è gravemente acuita nel 2022, sono stati realizzati i seguenti interventi:

- sostituzione lampade con nuovi esemplari Led (molte delle quali già sostituite anche negli anni precedenti);
- isolamento termico di 300 mq sottotetto pari al 4,3% della superficie disperdente totale.

Gli interventi che ci si propone di realizzare nel 2023 sono:

- isolamento termico di 480mq sottotetto corpo SUD pari al 6,9% della superficie disperdente totale (investimento di circa 35.000 euro).
- sostituzione delle pompe presenti in centrale termica (circa 15) con nuove con un costo di investimento di circa 75.000 euro.

Verrà inoltre rivalutata la convenienza di proseguire con il progetto di cogenerazione delle fonti energetiche (calore ed energia elettrica), promosso dal Comune di Monticello Brianza nel 2015.

5. ALTRI SERVIZI TERRITORIALI

Pasti a domicilio

Nel 2023 l'Azienda Speciale, in collaborazione con i volontari dell'associazione AMAS, continuerà a svolgere il servizio di produzione e consegna dei pasti a domicilio per persone bisognose, ad essa conferito dal Comune di Monticello Brianza. Tale servizio è attualmente svolto per i Comuni di Monticello e Barzanò. Ci si prefigge l'obiettivo di diffondere ulteriormente tale servizio, pur tenendo conto delle capacità produttive della cucina.

Per quanto riguarda il numero di utenti, variabile nell'arco dell'anno, si riscontrano i seguenti dati:

<i>Anno 2020</i>	<i>Monticello: 20 utenti</i>
<i>Anno 2021</i>	<i>Monticello: 20 utenti</i>
<i>Anno 2022</i>	<i>Monticello: 17 utenti</i>

<i>Anno 2020</i>	<i>Barzanò: 4 utenti</i>
<i>Anno 2021</i>	<i>Barzanò: 6 utenti</i>
<i>Anno 2022</i>	<i>Barzanò: 7 utenti</i>

<i>Anno 2022</i>	<i>Sirtori: 3 utenti</i>
------------------	--------------------------

Altri servizi

Nel 2023 continueranno anche gli altri servizi che vengono erogati dall'Azienda per conto del Comune di Monticello Brianza: trasporti, servizio assistenza domiciliare (SAD), teleassistenza, servizi scolastici complementari (tempo mensa) e iniziative per i pensionati (soggiorno marino).

L'Azienda continuerà a provvedere anche alla manutenzione del parco e delle aree pertinenziali, in collaborazione con gli Alpini del Comune.

Qui di seguito si riportano alcuni dati, finalizzati ad evidenziare la consistenza dei servizi in questione.

Trasporti

Nel 2022 il servizio si è svolto regolarmente. I trasporti effettuati sono stati 17.

SAD

Nel 2022 (dato al 30-09-2022), hanno usufruito del SAD 12 utenti per un totale di ore: 563,75

Teleassistenza

Fruitori del servizio assistenza:

Nel 2020 n° 2 utenti;

Nel 2021 n° 1 utente;

Nel 2022 n° 1 utente

L'Azienda promuoverà anche nel 2023 una maggior diffusione del servizio di teleassistenza, anche distribuendo fascicoletti informativi, trattandosi di servizio molto utile per le persone sole.

Soggiorno marino

Il soggiorno marino è stato riattivato nel 2022, dopo due anni di sospensione a causa dell'emergenza pandemia. Hanno partecipato n° 11 utenti.

Mensa scolastica

Anche il servizio di mensa scolastica continuerà, nel 2023, ad essere erogato dall'Azienda Speciale.

Tale servizio ha prodotto i seguenti volumi:

SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO

	anno 2021	anno 2022
Pasti alunni	13.157	9.359
Pasti insegnanti	799	610

Per il monitoraggio della qualità l'Azienda mette a disposizione l'attività di controllo di una tecnologia alimentare, che collabora con la Commissione Mensa del Comune.

6. APPLICAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DELLE PROCEDURE PREVISTE DAL D.L.vo 231/2001 – PIANO ANTICORRUZIONE – PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Per l'anno 2023 la Direzione continuerà a focalizzare la propria attenzione sul miglioramento della cultura organizzativa di prevenzione dei reati, incentivando ulteriormente la diffusione, l'effettiva conoscenza e l'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico. Si continuerà altresì a dare attuazione agli interventi previsti dal Piano di monitoraggio delle attività a rischio di corruzione (predisposto dal Direttore nel mese di dicembre 2014) nelle aree individuate dall'apposita sezione del Piano Anticorruzione del Comune di Monticello Brianza.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sarà aggiornato ai sensi delle previsioni di cui alla determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015. In particolare si manterrà la distinzione, nella gestione aziendale e nei relativi valori e costi della produzione, tra le attività di pubblico interesse in senso stretto e le attività che, pur essendo a rilevanza sociale e svolte in regime concessorio da parte del S.S.R., sono attuate in regime concorrenziale e privatistico (attività "a mercato"), individuando le unità organizzative che si occupano delle une e delle altre.

7. BANDI E AVVISI PUBBLICI PER FINANZIAMENTO DI PROGETTI

Verrà posta attenzione ai bandi, in ambito regionale, nazionale ed europeo, finalizzati al finanziamento di progetti ed interventi nel settore delle politiche sociali, socio-sanitarie, dell'innovazione tecnologica e della ricerca applicate ai temi del perseguimento e della crescita del benessere della collettività.

8. SICUREZZA

In tema di sicurezza sul luogo di lavoro, nel 2023 proseguiranno le esercitazioni periodiche sulle procedure di emergenza. Lo scopo di tali esercitazioni è quello di assicurarsi che il personale addetto all'emergenza mantenga e aggiorni costantemente le proprie abilità operative. Si deve infatti tener conto che, nella malaugurata ipotesi che un'emergenza si verifichi realmente, il fattore panico, che inevitabilmente coinvolge anche gli addetti all'emergenza, può contribuire a "confondere" un soggetto che in ipotesi abbia una perfetta preparazione teorica, ma scarsa preparazione pratica. Quest'ultima può essere acquisita e mantenuta solo da esercitazioni ripetute con sistematica periodicità.

Si veda anche:

- **"per la sicurezza a livello strutturale"**, pag. 9;
- **"benessere del personale"**: "la formazione" (pag. 10), ultimo capoverso; a pag. 10, "prevenzione atti di violenza ai danni degli operatori", "monitoraggio degli infortuni del personale individuandone le cause"; "completamento di un protocollo specifico per il lavoratore solitario".

9. ASSOCIAZIONE AMICI DELLA CASA DI RIPOSO

L'attività di sostegno alla RSA Monticello da parte dell'Associazione Amici della Casa di Riposo è ritenuta molto preziosa: la valorizzazione del ruolo di questa Associazione ed il continuo miglioramento delle relazioni e dell'interazione delle iniziative è un obiettivo molto importante anche per l'anno 2023. Tale valorizzazione sarà garantita malgrado le limitazioni di presenza fisica dell'attività associativa in RSA, dovute al contesto pandemico.

10. UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI

Anche per il 2023 si farà ricorso a Lavoratori Socialmente Utili in convenzione con il Centro per l'Impiego. Nella Casa di riposo Monticello gli LSU vengono utilizzati per servizi ausiliari di carattere amministrativo.

Monticello Brianza, 6 dicembre 2022

IL DIRETTORE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La filosofia del nostro mandato è sempre stato il benessere delle persone in tutte le sue forme. Vogliamo donare agli ospiti serenità e felicità andando a soddisfare, oltre ai loro bisogni fisiologici anche quelli di sicurezza, appartenenza, stima e autorealizzazione. Particolare attenzione è stata posta alla struttura in questi anni con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Gli obbiettivi legati al benessere degli ospiti e alla necessità di avere una struttura efficiente, ordinata e sicura devono essere realizzati, anche nella difficile situazione determinata dall'emergenza sanitaria che ha avuto inizio nel 2020 e che continuerà nel 2023, mantenendo l'equilibrio economico e finanziario, razionalizzando le risorse monetarie e strumentali a disposizione e ponendo la massima attenzione allo sviluppo e all'innovazione dei processi operativi e delle procedure, al fine di incrementare la già alta qualità dei servizi erogati.

Monticello Brianza, 6 dicembre 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE